

APPENNINO FORLIVESE

«Risorsa acquedotti rurali»

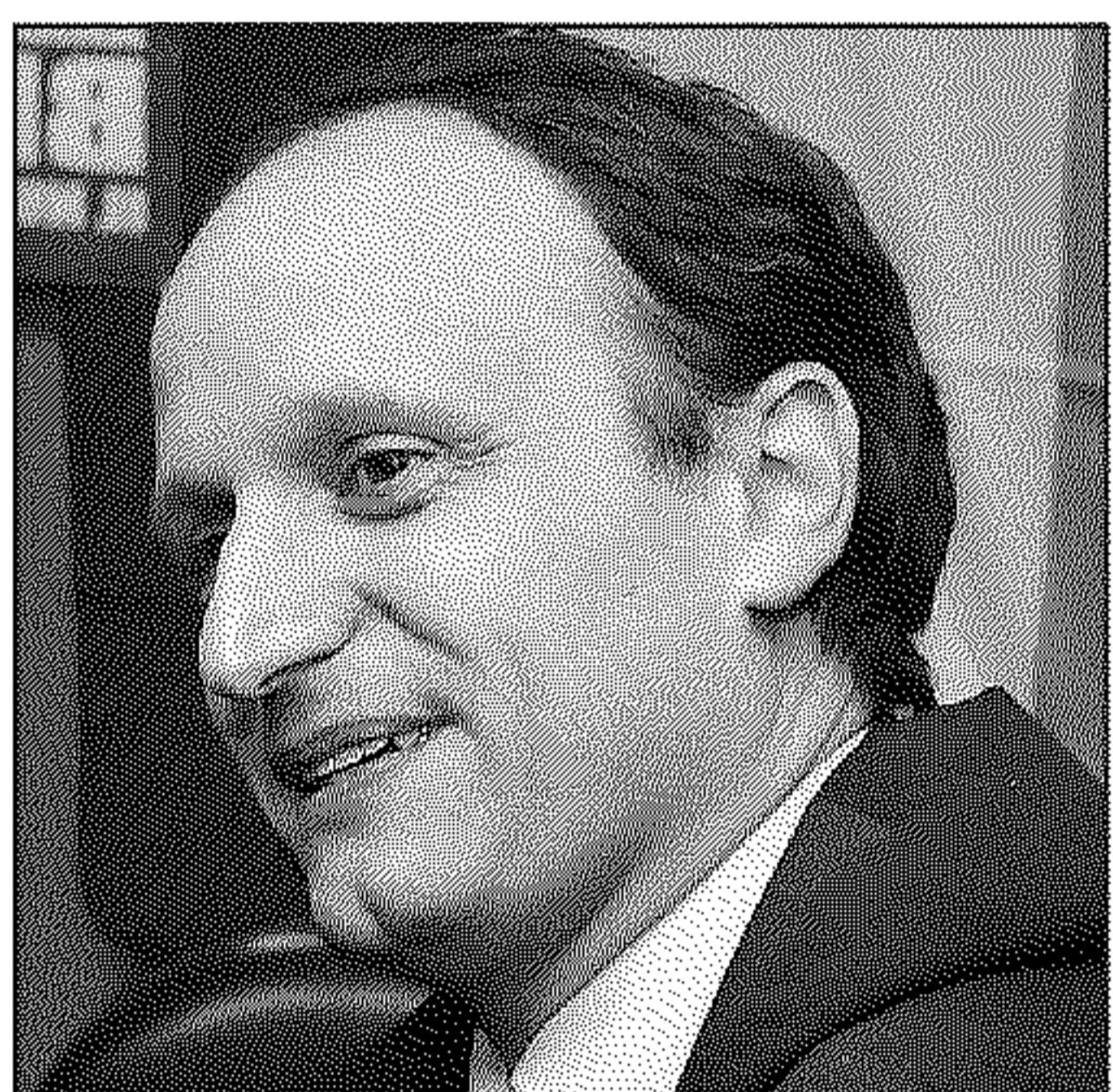
ROCCA SAN CASCIA-NO. «Gli acquedotti privati sono una risorsa che non va dispersa». Lo sottolinea il consigliere regionale del Pdl **Luca Bartolini** che proprio per mantenere questo patrimonio ha inviato un'interrogazione all'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna proponendo dei sostegni per quegli impianti che sono a carico dei privati e che nulla costano alla col-

lettività. Gli acquedotti rurali gestiti da privati, in provincia di Forlì-Cesena, si trovano nei Comuni di Rocca San Casciano, Galeata, Dovadola e Portico San Benedetto.

«Questi impianti - sottolinea Bartolini - sono a carico di privati e non gravano in nessuna misura sulle finanze pubbliche per gli interventi conservativi o manuten-

tivi. Hera e Ato si occupano prevalentemente di acquedotti comunali e ignorano totalmente questi impianti che invece andrebbero ampliati e conservati». E così Bartolini interroga la Giunta chiedendo appunto se non ritenga equo considerare le problematiche relative agli acquedotti rurali privati, proponendo aiuti per eventuali ampliamenti di rete e ma-

nutenzione straordinaria. Il consigliere regionale del Pdl chiede inoltre alla Giunta «quali concrete iniziative intenda assumere per questo problema anche in considerazione del fatto che questi acquedotti sono a sostegno dell'agricoltura collinare in una zona di pregio della filiera agro alimentare della Romagna, la quale sviluppa reddito e occupazione in zone svantaggiate».



Luca Bartolini
difende la
realtà dei
piccoli
acquedotti
rurali